

ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI onlus

Sezione Provinciale di Monza e Brianza



La sperimentazione sugli animali

Che cos'è?

È una ricerca che l'uomo effettua sugli animali per testare nuove sostanze e prodotti.

Chi la pratica?

Persone laureate in discipline scientifiche (biologia, chimica, medicina...) che sono chiamate "ricercatori".

Cosa comporta?

Sofferenze, ferite, mutilazioni e morte a diverse specie animali nella falsa speranza di ottenere informazioni scientifiche utili all'uomo.

Perché si pratica?

Perché per legge nuovi prodotti e sostanze devono essere testati sugli animali prima di essere commercializzati.

Che legge è:

È il Decreto Legislativo n. 116 del 1992. La recente Direttiva 2010/63/UE sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici, che non è comunque migliore della legge n.116, deve essere recepita dagli Stati europei entro la fine del 2012.

Dove si pratica?

Nei laboratori di ricerca. In Italia ci sono centinaia di istituti dove vengono sacrificati milioni di animali ogni anno, mentre nel mondo ne vengono uccisi da duecento a quattrocento milioni.

Quali animali sono?

Topi, ratti, conigli, maiali, capre, cani, gatti, asini, pecore, rane, scimmie, pesci, rospi, cavalli, uccelli.

Da dove provengono gli animali destinati ai laboratori di ricerca?

La maggior parte è acquistata presso allevamenti creati apposta per rifornire i laboratori di ricerca.

Gli animali vengono anestetizzati?

Nella maggior parte dei casi no, ma anche quando è praticata l'anestesia, non si somministrano antidolorifici dopo l'esperimento.

Perché la legge permette la sperimentazione sugli animali?

Perché i ricercatori hanno convinto il Governo che è l'unico valido metodo utilizzabile.

È veramente un metodo valido?

No. Ogni specie animale ha proprie caratteristiche che sono diverse da qualsiasi altra specie. Sostanze che sono innocue per gli animali possono essere mortali per gli uomini e viceversa. Non è possibile, per esempio, eseguire esperimenti su un cane e considerare i risultati validi per l'uomo.

È l'unico metodo di ricerca?

No, esistono metodi scientifici sostitutivi che sono più moderni, rapidi ed efficaci e non richiedono l'utilizzo di animali.

Si può impedire la sperimentazione sugli animali?

Sì. Quando le persone si convinceranno di come sia crudele per gli animali e pericolosa per la salute umana, allora si potrà richiedere ai Governi una nuova legge che la limiti o la abolisca.

Cosa succederà allora?

I ricercatori dovranno, per rispettare la legge, non sacrificare più animali e utilizzare metodi sostitutivi per i loro esperimenti.







